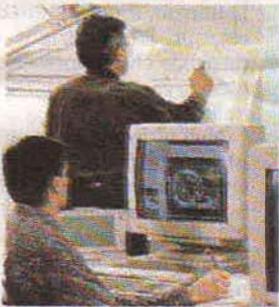


**[ IL CASO ]**

**Gli architetti  
si lamentano  
“Troppe incertezze  
sulle nuove regole  
per le professioni”**



«Il processo di Riforma delle professioni iniziato a giugno del 2011 ha esaurito da tempo il suo iter parlamentare ed ora attende solo i Dpr che devono essere predisposti dal governo, sia per le “Società Tra Professionisti” che per concludere il quadro delle regole generali sulle attività professionali. Nel primo caso, la scadenza prevista dalla legge 183/2011 è il 14 maggio prossimo e nonostante le nostre proposte e interlocuzioni, ad oggi non abbiamo contezza né dei contenuti del decreto». Così il Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori in una lettera inviata al Presidente del Consiglio Mario Monti, al Ministro della Giustizia, Paola Severino e a quello dello Sviluppo Economico, Corrado Passera. «Non sappiamo neppure né se il decreto sarà approvato nei tempi previsti, né cosa accadrebbe se così non fosse. Lo stesso problema, più grave dati i contenuti, vale per il Dpr di conclusione della Riforma, che ha un termine di pubblicazione previsto dalla medesima Legge per il 13 agosto prossimo: tenuto conto dell'iter di approvazione, siamo al limite della possibilità di rispettare questo termine». (a.bon.)